



Foglio di Comunità

MAGGIO 2019

Bollettino informativo elettronico della Comunità Cristiana di Base
Anno 45, num. prog. 489 - Distribuzione gratuita – Pinerolo (To), 30/04/2019

Vicolo Carceri 1 – PINEROLO (TO)

tel. 0121 393053 – 339 3334521 – 0121 500820

e-mail: fogliocdbpinerolo@gmail.com --- www.cdbpinerolo.it

LE EUCARESTIE

VENERDI' 17 maggio, ore 21 : preparano Luciana e Luciano

VENERDI' 24 maggio, ore 21 : preparano Carla e Beppe

ASSEMBLEA DI COMUNITA'

Venerdì 24 maggio, ore 21,30 (dopo la celebrazione eucaristica)

GRUPPO DI STUDIO BIBLICO

Ogni lunedì alle ore 21: dopo aver concluso il Vangelo di Marco abbiamo cominciato a leggere insieme il libro "*Gesù di Nazareth. Uomo come noi?*" di Roger Lenaers.

Ci incontriamo presso il FAT (Vicolo delle Carceri 1 – Pinerolo).

GRUPPO RICERCA

Giovedì 2, 16 e 30 maggio: stiamo continuando a leggere il libro "*Il contratto sessuale*" di Carole Pateman. Il gruppo è sempre aperto per chi voglia coinvolgersi in un cammino di approfondimenti. Ci incontriamo, come sempre, a casa di Paola ed Elio

GRUPPO DONNE

Sul prossimo numero di Viottoli pubblicheremo un resoconto del XXIII Convegno Nazionale dei Gruppi donne Cdb, Donne in Cerchio, Donne in ricerca di Padova, Ravenna, Verona, Identità e differenza, Il Graal-Italia, Osservatorio interreligioso sulla violenza contro le donne, sul tema: "**I nostri corpi di donne, da luogo del dominio patriarcale a luogo di spiritualità incarnata**".

UN ABBRACCIO MOLTO AFFETTUOSO...

A **Elsa**, che ha avuto problemi di salute e ora, pur essendo ancora in ospedale, è in ripresa.
A **Cristina e Piero**, sempre impegnati a prendersi cura di figlie, figlio e nipoti...
A **Maria Franca, Caterina e Michele**, che sentiamo vicini/e a noi... e qualche volta riusciamo ad esserlo anche fisicamente.

SEGRETERIA TECNICA E COLLEGAMENTO NAZIONALE

Memo e Beppe, a nome della segreteria tecnica, parteciperanno all'incontro del collegamento nazionale, convocato presso la cdb S. Paolo a Roma per il 4 e 5 maggio: si dovranno scegliere il tema, le modalità e la città in cui organizzare il prossimo incontro nazionale delle cdb italiane. Nei giorni successivi invieremo a tutte le comunità un verbale dettagliato delle decisioni che verranno assunte.

VIOTTOLI

Stiamo ultimando la preparazione del n. 1/19. Ringraziamo chi continua ad accogliere con grande disponibilità il nostro invito a collaborare mandandoci articoli, commenti biblici, segnalazioni, recensioni, ecc.

Vi invitiamo a rinnovare la quota associativa per il 2019: 25,00 € (socio ordinario) - 50,00 € (socio sostenitore); oppure potete versare un contributo libero utilizzando il ccp n. 39060108 intestato a: Associazione Viottoli - via Martiri del XXI, 86 - 10064 Pinerolo (TO) o, meglio ancora, con bonifico bancario, utilizzando l'IBAN: IT 25 I 07601 01000 000039060108.

Potete inoltre richiedere copie saggio gratuite del nostro semestrale (per informazioni: viottoli@gmail.com). Sono disponibili raccolte complete con tutti i numeri della rivista dal 1992 a oggi.

Sul nostro sito www.cdbpinerolo.it cliccando su VIOTTOLI —> ARCHIVIO DEI NUMERI ARRETRATI trovate, e potete scaricare gratuitamente tutti i numeri, in formato .pdf, dal 1998 al 1/2018.

UOMINI IN CAMMINO

Nel mese di maggio gli incontri dei due gruppi seguiranno il seguente calendario:

- Il gruppo **UinC 1** si riunirà al FAT **giovedì 9 e 23** alle ore 18,45.
- Il gruppo **UinC 2** si riunirà **martedì 14 e 28** sempre al FAT, alle ore 21.

Ricordiamo agli uomini e alle donne che leggono questo foglio che i due gruppi sono sempre aperti agli uomini che sentano il desiderio di conoscerci o di coinvolgersi. Passate parola... Basta una telefonata per un contatto preventivo con uno di noi.

Da ottobre del 2017 è operativo a Pinerolo – in via Bignone 40 – uno sportello di ascolto e di presa in cura di uomini che commettono violenze nelle relazioni intime e familiari, gestito dall'associazione *Liberi dalla violenza*.

L'orario di apertura è il seguente: **lunedì dalle 18 alle 20; giovedì dalle 16 alle 18.**
Si può telefonare al **3661140074**, scrivere a **liberidallaviolenzaadv@gmail.com** oppure venire di persona. Il servizio è gratuito e si svolge nel massimo riserbo.

Dopo il primo contatto telefonico il servizio si articola in colloqui individuali, per verificare e valutare le motivazioni, seguiti da un percorso di gruppo, della durata di alcuni mesi, in cui verranno affrontati e approfonditi i vari aspetti dei comportamenti violenti nelle relazioni affettive.

CENTRO ANTIVIOLENZA "SVOLTA DONNA – E.M.M.A. onlus

Uscire dal silenzio si può: telefona al numero verde gratuito 800 093900

in questi orari: **lunedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18**
martedì e mercoledì dalle 9 alle 12

ALL'ALBA DEL TERZO GIORNO

All'alba del terzo giorno smettiamo di piangere
ci avviammo alla tomba.

C'è un tempo per piangere, un tempo per amare,
un tempo per morire, un tempo per vivere.

Ci chiedevamo: *chi ci ribalterà la pietra?*
Non le guardie feroci, non i discepoli
impauriti e nascosti, non gli amici,
non i nemici. Eppure andammo
senza sperare negli angeli. Mosse soltanto
da un ardore sublime.

Ma il sepolcro era vuoto. Il messaggero ci disse:
perchè cercate tra i morti
colui che è vivo?

Una Buona Novella irruppe nel mondo:
non cercate tra i morti
chi nell'amore è risorto.

E questa Buona Novella fu sparsa tra i discepoli
per la testimonianza caparbia
di noi sole donne. Di noi donne per prime.
Di donne che, malgrado il dolore
e malgrado il silenzio,
malgrado la violenza e la morte,
sono le innamorate della Vita!

(**Rita Clemente**, Evangelium Foeminae)

FESTA DELLE FAMIGLIE 2019 **FAMIGLIE SENZA FRONTIERE | DOMENICA 5 MAGGIO 2019**

Nell'ambito dell'INTERNATIONAL FAMILIES EQUALITY DAY l'Associazione Famiglie Arcobaleno festeggia in Italia TUTTE LE FAMIGLIE nella prima domenica di Maggio.

Saremo presenti nelle piazze, nei giardini e in altri luoghi di TANTISSIME città italiane per condividere una giornata di festa, sport, musica, teatro e giochi con i nostri bambini e bambine e con tutti coloro che vivono le differenze come una ricchezza.

Saremo insieme a tante famiglie di ogni forma e colore, gruppi e associazioni per lanciare un messaggio di inclusione, con la volontà di abbattere quei muri dietro i quali si nascondono odio e pregiudizi.

Questa è la festa di TUTTE le Famiglie, o almeno noi desideriamo che sia così. Quelle omogenitoriali, eterosessuali, separate, ricostituite, bianche, nere, gialle, miste, single...

Il senso di riportare in ambito locale questa manifestazione è quello di rafforzare e ampliare le reti di tutti noi con enti, istituzioni, altre associazioni, privati. E con la così detta "società civile".

L'intento vuole essere di grande visibilità, sia verso la cittadinanza che verso stampa e media.

Tutti devono sapere che le famiglie di ogni tipo occuperanno, per un giorno, una piazza cittadina durante il "santissimo momento" del pranzo domenicale. E la occupano tutti e tutte insieme.

Riteniamo importantissimo che sia evidente che non saremo solo noi a celebrare un'importante giornata ma che la gente comune riconosca il fatto che ci siano tanti tipi di famiglia, e non solo lo riconosca ma lo viva e condivida.

In Italia più che altrove il pranzo è il momento in cui si condivide non solo il cibo, ma i pensieri, i sogni, i progetti. In cui si chiacchiera in leggerezza ma si affrontano anche temi profondi. E' il luogo in cui le generazioni si incontrano, le etnie condividono.

PER LUOGO, ORARI, PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE LOCALI:

www.festadellefamiglie.it/roma
www.festadellefamiglie.it/firenze
www.festadellefamiglie.it/napoli
www.festadellefamiglie.it/genova
www.festadellefamiglie.it/modena
www.festadellefamiglie.it/foligno
www.festadellefamiglie.it/trapani
www.festadellefamiglie.it/mira
www.festadellefamiglie.it/crema
www.festadellefamiglie.it/bari
www.festadellefamiglie.it/udine
www.festadellefamiglie.it/torino



Il Torino Pride è quest'anno più che mai dichiaratamente internazionalista e intersezionale. Il superamento di confini, sbarramenti e steccati non è infatti soltanto legato alla liberazione di persone e comunità segregate, compresse o discriminate. È anche un invito programmatico alla liberazione dai recinti interni che ancora dividono le varie anime delle lotte per i diritti civili. E, ancora, un impegno a far cadere i residui muri pregiudiziali che ciascuno e ciascuna di noi porta dentro di sé.

Lo sguardo sul mondo, avvolto dall'arcobaleno dai sei colori della bandiera rainbow simbolo della comunità LGBT, propone un cambio di prospettiva. Confini e limiti non hanno nulla di naturale; visti dall'alto non si riconoscono che varianti armoniche di colori e forme, parti di un tutto. Questa prospettiva pone pure al centro dell'attenzione un riferimento alle situazioni ambientali e climatiche che, fuor di metafora, devono vederci uniti e concordi, certo non omologati quanto piuttosto plurali, a lanciare una scarpa di sfida oltre la criminale indifferenza dei governi.

Anche quest'anno il Torino Pride aderisce alla piattaforma Piemonte Pride che questa volta unisce i 5 Pride della regione e porterà in strada sempre più persone e le loro rivendicazioni in tutto il territorio per il 50° anniversario dai Moti di Stonewall dove tutto ebbe inizio! I Pride saranno quello di Alessandria Pride, Asti Pride, Novara Pride, Torino Pride e Vercelli Pride.

Quest'anno ricorrono 50 anni esatti da quella notte dei Moti di Stonewall dove ebbe inizio il nostro cammino come comunità. Sono ancora troppe le richieste rimaste inascoltate rispetto i diritti civili e sociali. Oggi occorre lottare non solo per ciò che manca ma si anche per proteggere diritti e conquiste che potevano considerarsi acquisite.

Le istanze della comunità LGBTQI* (Lesbica, Gay, Bisessuale, Transgender, Queer, Intersessuale et al.) non sfuggono a questo registro storico e in Italia non esiste una solida linea di tutela dei diritti affermata a livello legislativo, se non l'incompleta legge sulle unioni civili e la legge del 1982 sul cambio di genere per le persone transessuali. I Pride rappresentano un'occasione centrale per esprimere fermamente e collettivamente che questi diritti devono essere riconosciuti: è attraverso il Pride che si dà voce alle tante richieste tuttora disattese, che si incrociano, in particolare in questo momento socio-politico, alle rivendicazioni di altri gruppi e individui discriminati.

I Pride del Piemonte e le iniziative correlate si svolgono con il sostegno e il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale e, il Torino Pride, con anche il patrocinio della Città di Torino. Maggiori informazioni sul documento politico e le iniziative correlate al Torino Pride 2019: <http://www.torinopride.it/over-the-borders-torino-pride-2019/>